

*Alla c.a. dei Vicari Foranei, dei Parroci, dei Consigli Pastoralis,  
delle comunità religiose, delle comunità cristiane.*

## **APPELLO EMERGENZA FREDDO**

Como, li 16/11/2017

*Non pensiamo ai poveri solo come destinatari di una buona pratica di volontariato da fare una volta alla settimana, o tanto meno di gesti estemporanei di buona volontà per mettere in pace la coscienza. Queste esperienze, pur valide e utili a sensibilizzare alle necessità di tanti fratelli e alle ingiustizie che spesso ne sono causa, dovrebbero introdurre ad un vero incontro con i poveri e dare luogo ad una condivisione che diventi stile di vita. Infatti, la preghiera, il cammino del discepolato e la conversione trovano nella carità che si fa condivisione la verifica della loro autenticità evangelica. E da questo modo di vivere derivano gioia e serenità d'animo, perché si tocca con mano la carne di Cristo. Se vogliamo incontrare realmente Cristo, è necessario che ne tocchiamo il corpo in quello piagato dei poveri, come riscontro della comunione sacramentale ricevuta nell'Eucaristia. Il Corpo di Cristo, spezzato nella sacra liturgia, si lascia ritrovare dalla carità condivisa nei volti e nelle persone dei fratelli e delle sorelle più deboli. (Papa Francesco, Giornata mondiale dei poveri)*

La Caritas Cittadina, su invito del Vescovo d. Oscar, sollecitata dalla situazione di grave emergenza suscitata dall'arrivo del freddo invernale, invita tutte le comunità cristiane della nostra città ad interpellarsi e a mettersi in gioco per praticare un'accoglienza ancora più diffusa verso le persone che attualmente dimorano in situazioni di estrema emergenza abitativa.

Ad oggi si contano, tra persone senza dimora storici e migranti transitanti quasi 350 persone in strada. Al momento c'è una risposta concreta da parte di varie realtà ecclesiali che garantisce più o meno 200 posti circa (dormitori - Emergenza Freddo, Comboniani Rebbio -, alcune comunità religiose e parrocchie).

C'è bisogno di fare di più!

Si chiede espressamente alle comunità tutte ad offrire accoglienza anche per un numero minimo di ospiti, per dare un segno tangibile di fronte alla sfida che le persone non possono dormire al freddo durante l'inverno.

La Caritas Diocesana e la Caritas Cittadina si rendono disponibili per coordinare le modalità più adatte per tale accoglienza.

La sfida è grande, ma siamo sicuri che non mancheranno esempi di solidarietà e attenzione ad un problema grave e urgente.

*La rivelazione cristiana può essere compresa unicamente a partire dalla scelta preferenziale per i poveri da parte di Gesù. Prima di essere qualcosa da fare è la scelta stessa di Dio, che si è fatto povero, così che condividere con i poveri diventa lo stile di tutti i cristiani, che vogliono avere «gli stessi sentimenti di Cristo Gesù» (Fil 2,5). (...) Vivere e testimoniare il Vangelo della carità è l'impegno più significativo per rivelare all'uomo il vero volto di Dio. Nell'esperienza cristiana, la carità non è una conseguenza, ma la sostanza e la misura della fede. La carità operosa è forma concreta, immediata e credibile di evangelizzazione, testimonianza viva del Cristo Risorto.*

*(Testimoni e annunciatori della misericordia di Dio. Nn 68/71. D. Oscar Cantoni)*

### **Per info e contatti:**

**Caritas Diocesana. Mail: [info@caritascomo.it](mailto:info@caritascomo.it) Tel. 031/3312333**

**Caritas Cittadina. Mail [r.breda@caritascomo.it](mailto:r.breda@caritascomo.it) Cell. 3386698973**